

Pensieri del Fondatore

“Il nostro Istituto è docente. Esso mira a donare al mondo Gesù Cristo, la sua dottrina, la sua morale, il suo culto: il Cristo “totale”, come l’ha donato Maria ai pastori, ai Magi, all’umanità”.

“Un’opera prospera e fruttifica soltanto se nasce, come Gesù, da Maria; se è nutrita da Maria, se è accompagnata da Maria nelle gioie, nelle prove, nello sviluppo”.

Beato Giacomo Alberione



In linea con il pensiero del fondatore, affidiamo la nostra intenzione di preghiera, per nuove e sante vocazioni, a Maria Santissima, recitando il S. Rosario: contempliamo i Misteri della Gioia.

Salmo 133 (134)



Ecco,
benedite il
Signore, voi tutti,
servi del Signore;
voi che state nella casa
del Signore durante le notti.
Alzate le mani verso il tempio
e benedite il Signore.
Da Sion ti benedica il Signore,
che ha fatto cielo e terra.



Preghiamo insieme per le vocazioni



Istituto Maria Santissima Annunziata

*Nel nome del Padre, del Figlio
e dello Spirito Santo*

Dalla Sacra Scrittura

Spunti di riflessione

Credo mio Dio di essere innanzi a Te,
che mi guardi e ascolti la mia preghiera,
tu sei tanto grande e tanto Santo,
io ti adoro.

Tu mi hai dato tutto, io ti ringrazio;
tu sei stato tanto offeso da me,
io ti chiedo perdono con tutto il cuore.
Tu sei tanto misericordioso
ed io ti domando tutte le grazie
che vedi utili per me.

Invocazione

Dio della luce,
nella notte abbiamo accolto
il tuo invito,
ed eccoci alla tua presenza:
manda il tuo Spirito Santo su di noi,
perché attraverso l'ascolto
delle Scritture,
riceviamo la tua Parola,
attraverso la meditazione
accresciamo la conoscenza di Te,
attraverso la preghiera
contempliamo il volto amato
di tuo Figlio Gesù Cristo,
nostro unico Signore. *Amen.*



Vi annuncio una grande gioia. Oggi è nato
per voi il Salvatore, Cristo Signore!
Questo per voi il segno: troverete
un bambino avvolto in fasce, che giace
in una mangiatoia. E subito apparve con
l'angelo una moltitudine dell'esercito
celeste che lodava Dio e diceva:

*Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace
in terra agli uomini che egli ama.*

Andarono dunque senza indugio e
trovarono Maria, Giuseppe e il bambino
che giaceva in una mangiatoia. E dopo
averlo visto, riferirono ciò che del
bambino era stato detto loro. Tutti quelli
che udirono, si stupirono delle cose che i
pastori dicevano.

Maria, da parte sua, serbava tutte queste
cose meditandole nel suo cuore.

(cfr. Lc 2)

*Sostiamo anche noi dinanzi a Gesù
in adorazione.*

*Il Figlio di Dio, Dio egli stesso,
scelse di assumere la nostra natura
umana, per esserci più vicino,
per salvarci, per rendersi stella polare
che illumina ed orienta il nostro cammino.*

*Come i pastori accogliamo il messaggio
di salvezza e portiamolo con gioia
e sollecitudine agli altri.*

*Come i Magi prostriamoci dinanzi
al Re dei Re, donandogli il nostro cuore
per renderlo puro, mite, umile,
misericordioso, adorante.*

